

---

# Shalom

---

C'è stato un periodo della mia vita in cui ho portato una speciale attenzione ai sogni, perché la cosa faceva parte del mio cammino spirituale. Ricordo, ed ho annotato, molti sogni custodi di messaggi importanti. Voglio raccontarvene uno che mi sembra particolarmente in sintonia con alcuni argomenti che trattiamo in questo numero della rivista.

*Eravamo centinaia di persone sedute su una collina in una posizione composta, adatta per la pratica della meditazione, molte in silenzio, alcune che parlavano a bassa voce, tutti con i volti distesi in una espressione di intima gioia e immersi nella pace. Con noi c'era il nostro maestro, il nostro insegnante di meditazione. Ad un tratto il maestro si alza e si avvia lentamente per andarsene. Mi alzo anch'io, gli vado dietro, e lo prego caldamente di restare con noi, altrimen-*

*ti i meditanti si disperderanno. Lui, con modi gentili ma fermi, respinge le mie richieste: resta irremovibile nella sua decisione, e va via. Noto allora che a qualche centinaio di metri di distanza c'è un gruppo di persone che schiamazza, urla e strepita nella nostra direzione. Io mi avvicino a loro e, con decisione ed orgoglio, gli dico: fate silenzio, non ci disturbate, perché noi lavoriamo per Gesù. Faccio attenzione ai loro visi, e mi accorgo che mi guardano con odio: percepisco che vorrebbero fare del male, a me e ai meditanti.*

Se osservo la mia vita ho la sensazione che i contenuti del sogno si siano, in qualche modo, realizzati.

Le persone silenziose sulla collina, sono il “popolo” dei meditanti, di tutti i meditanti silenziosi. È, naturalmente, anche il “popolo” in “cammino” con Appunti di Viaggio, che arde del medesi-

---

mo desiderio, della stessa aspirazione dei meditantì.

Il maestro del sogno era il mio maestro di meditazione, ma potrebbe essere qualunque altro maestro. Oggi, in realtà, non mi è facile contattarlo. Credo, comunque, che un maestro che svolge bene il suo compito debba fornire gli strumenti per la meditazione e indicare la via da seguire, ma poi è bene che si faccia da parte, consapevole di essere un "servo inutile". Dovrebbe lasciare spazio al vero Maestro, per non ostacolarLo.

Per quanto riguarda le persone che schiamazzano, in futuro proveremo a parlarne, se ne avremo occasione e coraggio.

È comunque importante meditare alla presenza del Maestro, meditare con il Maestro. Gli indiani lo chiamano *Darshan*. A questo riguardo i cristiani sono particolarmente fortunati perché hanno l'Eucaristia, che dà la possibilità di meditare alla presenza di Gesù eucaristico.

Per rendere più praticabile questa via, nella rubrica "Vedere con cuore" riportiamo alcune notizie e suggerimenti che potrebbero aiutarvi.

In questo numero della rivista troverete anche un bellissimo ser-

mone di Isacco della Stella sul "Cristo totale" o "Cristo mistico", che approfondisce la dottrina paolina del corpo mistico di Cristo. Questa dottrina afferma che Gesù è il capo e noi siamo le membra.

Sono convinto che quando le membra saranno consapevolmente pronte ed avranno un grande, incolmabile desiderio del loro capo, Gesù si manifesterà, nella sua desiderata, agognata *Parusia*. "Lo Spirito e la sposa dicono «Vieni!»". E chi ascolta ripeta «Vieni!»" (*Ap 22,17*). *Marana thà*. Sarà quello un grande momento per l'umanità intera, senza distinzioni di razza, cultura, religione. Quel giorno potremmo anche meravigliarci, scoprendo che il Gesù che aspettano i cristiani verrà riconosciuto dagli ebrei come il Messia che loro aspettavano, dai musulmani come il Mahdi che stavano attendendo. Gesù sarà allora veramente la risposta alle attese dell'umanità intera e, veramente, sarà tutto in tutti, asciugando le lacrime da ogni volto, riempiendo di gioia ogni cuore. Si realizzerà in questo modo la sua grande aspirazione, la sua preghiera: che tutti siano uno.

Credo che l'Adorazione [Meditazione] Eucaristica serva anche a preparare questo momento, serva ad accelerare questa venuta.

In questo numero pubblichiamo un bellissimo articolo di Suor Maria Pia Giudici sull'aspetto spirituale del rapporto con la natura. Lo abbiamo approfondito con alcune domande. Pubblichiamo, inoltre, un articolo molto profondo e illuminante sulle religioni, di Fratel Martin Kuvarapu, monaco camaldolese. Sulla rivista troverete anche un appassionato resoconto del Prof. Enzo Bargiacchi sulla figura e l'opera di Ippolito Desideri, missionario gesuita in Tibet nel 1700, che, primo occidentale, si cimentò con la spiritualità buddhista. Per finire, potrete leggere e gustare una deliziosa ed accurata presentazione dello Zazen da parte del Monaco zen Dario Doshin Girolami.

Vi saluto con affetto e vi auguro una buona lettura.

Pasquale Chiaro

P.S. C'è qualcuno che ancora non ha rinnovato l'abbonamento. Lo preghiamo di farlo al più presto.

*In proposito vi ricordiamo che i vostri abbonamenti sono la nostra principale fonte di sostentamento: senza di essi non potremmo continuare a pubblicare Appunti di Viaggio. Quindi, se apprezzate il nostro lavoro, se pensate che la voce di Appunti di Viaggio abbia un compito da svolgere nel panorama della spiritualità italiana, diffondetela, fate conoscere la nostra rivista, regalate abbonamenti e, se potete, fate un piccolo sacrificio: aiutateci a crescere, sosteneteci!*

*Fate conto di fare un'adozione a distanza. Grazie.*

#### INCONTRI IN LIBRERIA

Sabato 25 febbraio, alle ore 18,30, Presentazione del libro:

*IL MISTERO DELLA TERRA SENZA IL MALE*  
di Nica Fiori [l'Autrice sarà presente].

*"Il Mistero della Terra senza il Male" è il primo romanzo di Nica Fiori, ed è anche il primo romanzo pubblicato dalle Edizioni Appunti di Viaggio. Nica Fiori è una studiosa e scrittrice di storia, arte, folclore e misteri, ha pubblicato diversi saggi, tra i quali vogliamo ricordare: Roma arcana. I misteri della Roma più segreta, per le Ed. Mediterranee, Le madonnette di Roma, per la Newton Compton, La Magia egizia, per Mondo Ignoto. Collabora con quotidiani e riviste nazionali tra cui "il Giornale", "il Giornale di Brescia", "Mystero", "Hera", "Capitolium" e "Studium".*

#### INGRESSO LIBERO

Libreria Appunti di Viaggio Roma, via Urbana,130  
Tel. 06.47825030. E mail [appunti@appuntidiviaggio.it](mailto:appunti@appuntidiviaggio.it)